



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 12

del 10 aprile 2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE –
APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2019**

L'anno **duemiladiciannove** addì **dieci** del mese di aprile alle ore **18:00** nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	X	=
2	Domenico ALLOISIO	X	=
3	Paolo CERIA	X	=
4	Beatrice Diletta MERLANO	X	=
5	Enrico COLONNA	=	X
6	Luigi BOTTARO	X	=
7	Giulia LAGORIO	X	=
8	Renato BELLINGERI	X	=
9	Anna Maria BERGO	X	=
10	Manuela MASSONE	X	=
11	Marco Stefano TRAVERSO	X	=
		10	1

Fra gli assenti si è giustificato il consigliere sig. Enrico Colonna

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale, *Dr.ssa Domenica LA PEPA* la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'ing. *Alessandro BUSSETI*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 1 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1 del Decreto Legislativo 28.09.1998 n. 360 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF, e che tale norma è stata successivamente modificata dall'art. 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2016, n. 296;
- ai sensi della citata norma i comuni con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130/2002;

RICHIAMATA la Legge Regionale del 5.04.2017, n. 4, con la quale è stato istituito il nuovo Comune denominato "Cassano Spinola", derivante dalla fusione dei Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana, a far data dal 1.01.2018, con sede legale presso la sede dell'originario Comune di Cassano Spinola ed in particolare l'art. 8 "Vigenza degli atti" che dispone:

"1. Gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto della fusione, vigenti alla data del 31 dicembre 2017, restano in vigore con riferimento agli ambiti territoriali ed alla popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino all'entrata in vigore dei corrispondenti atti del Commissario o degli organi del Comune di Cassano Spinola".

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione del Commissario, con i poteri del Consiglio comunale, n.7 del 10.03.2018, con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 37, legge di bilancio 2018, veniva disposto di mantenere per l'anno 2018, diversificate e invariate le tariffe, aliquote e detrazioni, in vigore nel precedente anno, dei tributi comunali per ciascuno dei territori degli originari Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana, interessati dalla fusione ed estinti con l'istituzione del nuovo Comune di Cassano Spinola;

RITENUTO, su proposta della Giunta comunale, di unificare, nell'ambito del territorio del neo istituito Comune di Cassano Spinola, le tariffe, aliquote e detrazioni, dei tributi comunali in vigore nel precedente anno, a decorrere dal 1.01.2019;

CONSIDERATO che è attribuita al Consiglio comunale la competenza ad approvare il regolamento comunale e la determinazione dell'aliquota di compartecipazione all'Imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296 che recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, con il quale è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli Enti Locali, dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019, ed autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato sulla G.U. il 2 febbraio 2019, n. 28 con il quale, il termine per l'approvazione del bilancio è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019 e confermata l'autorizzazione all'esercizio provvisorio;

VISTO il comma 13-bis dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011 che stabilisce quale condizione di efficacia, per l'anno di riferimento, dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote la loro pubblicazione nella apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale entro il termine "perentorio" del 14 ottobre dell'anno medesimo, come modificato dal comma 10, lettera e) dell'art. 1. Legge 208/2015 (Stabilità 2016). In caso di mancata pubblicazione entro detto termine, trovano applicazione i regolamenti e le delibere adottati per l'anno precedente;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale IRPEF, con effetto dal 1.01.2019 e determinare la relativa aliquota;

VISTA ed esaminata la relativa bozza di regolamento allegata alla presente deliberazione e ritenuta a stessa meritevole di approvazione, che prevede per l'anno 2019, l'applicazione dell'aliquota dello 0,8 %, già in vigore nei precedenti anni nell'ambito del territorio dell'originario Comune di Cassano Spinola e una soglia di esenzione fino ad €. 11.500,00 di reddito imponibile;

DATO ATTO che l'applicazione della predetta aliquota dello 0,8 %, si rende necessaria ai fini dell'acquisizione delle risorse finanziarie necessarie per realizzare i programmi previsti nel bilancio 2019/2021 e documenti allegati, e per mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi erogati alla collettività;

RITENUTO, sulla base di quanto emerso dal dibattito in merito alla IUC, componenti IMU e TASI, di impegnarsi a ridurre per l'anno 2020, entro i limiti delle possibilità di bilancio, ai fini del richiesto pareggio, l'aliquota dell'addizionale IRPEF comunale, rispetto a quella determinata per l'anno in corso;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria;

RILEVATO che il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, n.7) del D.Lgs. 267/2000 ha espresso parere favorevole, in merito alla determinazione delle aliquote anno 2019, in concomitanza con il parere relativo al bilancio di previsione;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, l'allegato parere dell'organo di revisione economico - finanziaria, in ordine al Regolamento;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n.0, astenuti n. 3 (Bergo Anna Maria, Massone Manuela, Traverso Marco Stefano) resi in forma palese per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti e n. 7 votanti;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione approvare;

2. DI APPROVARE il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, allegato alla presente deliberazione per diventarne parte integrante e sostanziale;
 3. DI STABILIRE, con decorrenza 01.01.2019, per le motivazioni addotte in narrativa, nella misura unica dello 0,8%, l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, prevista dall'art.1, comma 3, del Decreto Legislativo 28/09/1998 n. 360 e dall'art.4 del vigente regolamento comunale;
 4. DI CONFERMARE la soglia di esenzione fino ad € 11.500,00 di reddito imponibile, come stabilito dall'art. 5 del vigente regolamento comunale;
 5. DI DARE ATTO che il relativo gettito è stimato, in € 212.000,00, sulla base dei dati dei redditi imponibili IRPEF relativi all'anno d'imposta 2017, messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 6. DI IMPEGNARSI a ridurre per l'anno 2020, entro i limiti delle possibilità di bilancio, ai fini del richiesto pareggio, l'aliquota dell'addizionale IRPEF comunale, rispetto a quella determinata per l'anno in corso;
 7. DI TRASMETTERE, a norma dell'art. art. 4, comma 1-quinquies, del D.L. 16/2012 cd. Decreto Semplificazioni, la presente deliberazione e copia del regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze del MEF, entro il termine di 30 giorni dalla sua approvazione;
 8. DI PUBBLICARE copia della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art.5 della legge 212/2000;
 9. DI DICHIARARE, con successiva ed unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- .

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Alessandro Busseti

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

☒ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000 il

Cassano Spinola, lì _____

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **18 APRILE 2019** all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, **18 APRILE 2019**

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

Copia Conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo.

Addì, _____

Il Segretario Comunale
